

Editoriale

Cari lettori,

mentre scrivo non è stato ancora domato l'incendio in Sardegna che per ora ha distrutto 20.000 ettari di bosco in provincia di Oristano, provocando l'evacuazione dai centri abitati di 1.500 persone. Un incendio simile nella stessa area geografica ma non nelle proporzioni devastanti di oggi, scoppiò nell'agosto 1994 e cancellò i boschi di Seneghe, Bonaccardo, Cuglieri, Santu Lussurgiu e Scano Montiferro. Siamo sempre stati tra i primissimi a rispondere all'appello del Meccanismo Europeo di Protezione civile inviando i nostri Canadair in Grecia, in Spagna, nei Balcani e persino in Svezia. Questa volta, come accaduto nel 2017, 'Annus horribilis' per gli incendi boschivi nel nostro Paese, siamo stati noi a chiedere aiuto all'Europa e 4 Canadair, due francesi e due greci sono giunti nelle aree interessate dagli incendi a integrare la nostra flotta nazionale e quella regionale.

Al di là del fatto che quest'incendio molto probabilmente è di origine dolosa, anche se fosse colposo o 'naturale' la sostanza non cambierebbe. Il vero problema è che i fenomeni climatici e meteostremi stanno diventando una costante in Italia,

come in Europa e nel resto del mondo. Come è evidente, quindi, che gli interventi di prevenzione strutturale sul territorio devono diventare pratiche capillari, concrete e periodiche è altrettanto evidente che il nostro sistema PC, a livello operativo, debba essere all'altezza di fronteggiare calamità anche particolarmente violente, come la tempesta Vaia o incendi di queste dimensioni, per fare solo un paio di esempi. La stesura di Piani comunali di emergenza conosciuti dai cittadini e Pianificazioni puntuali che sappiano individuare le aree più fragili del territorio dove eventi di particolare intensità possano mettere a rischio abitazioni, attività e la vita stessa di chi vi abita, restano strumenti indispensabili contro questi rischi. Altrettanto importante, inoltre, è che riprendano quanto prima le attività formative ed esercitative del Volontariato PC, in larga parte interrotte da un anno e mezzo a causa della pandemia e del conseguente impegno nella lotta al Coronavirus.

REAS, Fiera di Montichiari (BS), 8/10 ottobre 2021. Sono lieto di annunciare che nell'ambito della 'nostra' Fiera annuale di Protezione civile, sabato 9 ottobre, a partire dalle ore 14.30, terremo 'in presenza' la tradizionale Tavola rotonda AIB che l'anno scorso, per evidenti motivi, abbiamo svolto da remoto. Più avanti invieremo il programma dei lavori.

Chiudo questa pagina salutando l'Ing. Fabio Dattilo, capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che il 31 luglio per raggiunti limiti di età ha lasciato questo incarico. Desidero, inoltre, ringraziarlo per aver contribuito in modo importante a sviluppare una maggiore sinergia e spirito di collaborazione, rispetto a un tempo, con i sistemi regionali di Protezione civile e anche con il Volontariato PC/AIB. Auguriamo, infine, buon lavoro al nuovo capo del Corpo, l'Ing. Guido Parisi, di cui abbiamo già avuto l'onore di ospitare un'intervista e che confidiamo di risentire prossimamente.

Franco Pasargiklian
Direttore responsabile

